



## Marcia Barasina, la carica dei novecento

■ Anche quest'anno il maltempo l'ha fatta da mattatore, ma nonostante tutto sono stati tanti gli atleti alla partenza, in rappresentanza di 32 gruppi sportivi arrivati da ogni parte; dal Pavese, Cremasco, Milanese, Piacentino e naturalmente dal Lodigiano. Il ritrovo e la partenza presso il centro sportivo "Il Cupolone", location ideale, che si presta benissimo a queste manifestazioni. I percorsi erano quattro: 6,13,18 e 21 km, diremmo per tutti i gusti: pianeggianti sterrati attraverso cascine e risaie, collinari e attraverso boschi e vigneti. La marcia è piaciuta molto, sia per i percorsi, che per l'accoglienza riservata agli atleti partecipanti. Circa seicento gli iscritti, che hanno sfidato il maltempo, e alla fine hanno potuto godere del ricco ristoro, con risottata finale. La parte del leone l'ha fatto ancora una volta il G. P. Casalese con 54 presenze, seguito dal G.P. Valera Fratta e dal G.P. Tavazzano. Al presidente Urpi il compito di premiare i gruppi più numerosi con cesti di generi alimentari, mentre ai singoli, iscritti con quota piena sono state distribuite delle sacche contenenti 1 kg, di riso e barrete energetiche. Alla 44ª marcia Barasina si è parlato anche di solidarietà, infatti il gruppo podisti Sant'Angelo ha consegnato alla Fondazione Madre Cabrini e all'Associazione Maria Madre della Provvidenza un contributo di 500 euro, riconoscimenti ritirati rispettivamente da Gianluca Gazzola, direttore della Casa di Riposo e da Ester Fontana responsabile della sede di Sant'Angelo. Un grazie ai partecipanti, agli sponsor, all'amministrazione comunale rappresentata dall'assessore Marika Bottazzi, a coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione. ■